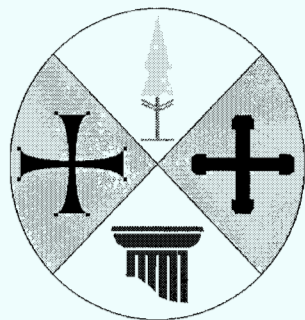


ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 405 del 21-07-2014



**REGIONE
CALABRIA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014 – 2020
ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento
europeo e del
Consiglio del 17 dicembre 2013**

1B.2 Operazione 10.1B - Preservazione della biodiversità: Apicoltura

Descrizione

L'apicoltura è un'attività molto importante per la mantenimento della biodiversità e la conservazione della flora e fauna grazie all'importante lavoro d'impollinazione che realizzano le api. La Calabria per la sua varietà climatica, contrasto di substrati e suoli e la sua posizione geografica, si distingue per essere caratterizzata da una grande varietà di habitat. Gran parte della sua ricca flora spontanea risulta particolarmente beneficiata dal lavoro d'impollinazione delle api che, sebbene non siano gli unici insetti impollinatori esistenti, compiono un'attività straordinaria. Pertanto l'installazione di alveari in zone con una ricca vegetazione, anche spontanea, ha un notevole impatto positivo sulla conservazione della biodiversità.

La situazione delle aziende apistiche regionali è riportata nella tabella 2:

PROVINCIA	N°. AZIENDE	N°.ALVEARI CENSITE
COSENZA	99	23.303
CROTONE	57	12.379
CATANZARO	92	11.880
REGGIO CALABRIA	96	22.678
VIBO VALENTIA	31	8.063
TOTALE ALVEARI	375	78.303

TAB.2 – Distribuzione delle aziende apistiche calabresi

La misura prevede un sostegno per le aziende apistiche calabresi che effettuano l'apicoltura nel territorio della regione Calabria L'obiettivo principale è il supporto dell'apicoltura per i suoi effetti benefici sulla conservazione della biodiversità della regione, consentendo:

- di sviluppare una forma di uso del territorio compatibile con la tutela e il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche naturali e della diversità genetica.
- di conservare ambienti agricoli altrimenti minacciati.
- la manutenzione del paesaggio, in quanto attività promotrice della conservazione della flora selvatica, soprattutto lo strato arbustivo, uno degli elementi chiave del paesaggio.

Tipo di sostegno

Premio ad alveare

Correlazioni con altra legislazione

Reg. (UE) 1307/2013

Beneficiari

Aziende apistiche regionali singole o associate rientranti nella definizione di cui all'art.9 del Reg(UE) 1307/2013

Costi ammissibili

Calcolo dei costi aggiuntivi e i minori guadagni come da articolo 62 (2) del regolamento 1305/2013, eventuali costi aggiuntivi legati ad effetti benefici o di salvaguardia del paesaggio, biodiversità, adattamento ai cambiamenti climatici. I premi terranno conto dei massimali dell'allegato II.

Condizioni di ammissibilità

Aziende apistiche operanti sul territorio regionale, con un minimo di **100** alveari.

Iscrizione all'Albo apicoltori della Regione Calabria..

Principi alla base dei criteri di selezione

Il reg. (UE) 1305/2013 non richiede l'assunzione di criteri di selezione per la presente misura. Ove necessario, potranno essere adottate procedure di selezione nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 49 del reg. (UE) 1305/2013.

Qualora fosse necessario definire eventuali criteri di selezione essi saranno basati sulle seguenti priorità:

- Imprenditrici donne
- Giovani sotto i 40 anni
- IAP e Coltivatori Diretti
- Essere in possesso del laboratorio di smielatura regolarmente autorizzato (eventualmente consortile per le aziende associate)
- Dimostrare di praticare il nomadismo (relazione tecnica)
- Aziende ricadenti in aree Natura 2000 o HNV per come individuate nella Carta delle Aree HNV della Regione Calabria approvata con DGR n. 73 del 28/02/2014.

Importi e tassi di sostegno

Il sostegno viene quantificato in 30 €/alveare per i singoli; 37 €/alveare per gli associati. Il premio viene maggiorato di 5 € ad alveare per le aziende che praticano il nomadismo.

Il premio sarà progressivamente ridotto secondo la seguente tabella:

Numero di Alveari	Premio ad alveare
100 < numero alveari 500	30 €
Superiore a 501	25 €

Il premio max per anno non potrà superare i 25.000 € per singola azienda o raggruppamento di aziende.

Impegni

I beneficiari della misura dovranno rispettare per i 7 anni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria in cui risultano ammessi al premio i seguenti impegni:

- come superficie ospitante si considera tutta quella ricoperta di vegetazione spontanea e/o coltivata, escluse le aree dedicate alle colture agricole non perenni.
- ogni azienda apistica non può avere più di 100 alveari nella medesima area, mantenendo una distanza tra gli apiari di diversi apicoltori superiore a 1 km. Se si tratta di alveari di uno stesso

apicoltore, si dovrà mantenere uguale distanza media tra i gruppi di alveari che superano i 100 alveari;

- creazione di un registro azienda nel quale appaiano la contabilità e la tracciabilità delle operazioni apistiche effettuate dalle aziende stesse;
- stabilire un sistema di controllo integrato contro le parassitosi, salvo per il caso di apicoltura biologica che dovrà rispettare le norme di produzione stabilite nel Regolamento (CE) 834/2007;
- utilizzare solo l'ape autoctona. (*Apis mellifera ligustica*-ecotipo locale);
- non somministrare alimenti stimolanti che contengano polline;

Oltre a quelli inerenti le condizioni *ex ante* indicate nella Misura.

Fig. 14.2 Complementarietà tra PSR e OCM

Misura PSR	Interventi previsti	OCM	Complementarietà/demarcazione
<p>Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione La Misura, nello specifico contesto regionale, è mirata all'implementazione di un sistema formativo/informativo a favore del settore agricolo e forestale e, più in generale, a favore dei principali operatori economici che possono contribuire allo sviluppo equilibrato delle aree rurali..</p>	<p>Sub misura 1.1 Sostegno alla formazione professionale e azioni finalizzate all'acquisizione di competenze <i>Corsi di formazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - in materia di gestione dei processi di sviluppo e ammodernamento del sistema economico del settore agricolo, agroalimentare e forestale, ivi inclusa l'alfabetizzazione informatica - per lo sviluppo delle capacità di governo delle funzioni ambientali degli operatori agricoli e forestali - per lo sviluppo delle capacità di governance dei processi di accesso ai bandi e di attuazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale, - per operatori agrituristici - per giovani agricoltori, - ecc <p><i>Workshop</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione di prodotto/processo/organizzativa e - Multifunzionalità e diversificazione extra-agricola - Regime di qualità dei prodotti agricoli e alimentari <p>Sub misura 1.2 Sostegno per progetti dimostrativi e azioni di informazione</p>	<p>OCM olio: Reg. CEE 611/2014 615/2014 Sono escluse dalle attività di formazione, informazione e dimostrazione progetti riguardanti le produzioni DOP Attività di formazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione dei produttori sulle nuove tecniche colturali; 2. Formazione di panel di assaggiatori per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine e delle olive da tavola; <p>Attività dimostrative</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetti di dimostrazione pratica di tecniche alternative all'impiego di prodotti chimici per la lotta alla mosca dell'olivo, nonché progetti di osservazione dell'andamento stagionale 2. Progetti di dimostrazione pratica di tecniche olivicole finalizzate alla tutela dell'ambiente e al mantenimento del paesaggio, quali la coltivazione biologica, la coltivazione a bassi consumi intermedi, la protezione del suolo limitando l'erosione o la coltivazione integrata; 3. <i>Azioni dimostrative/pratiche</i> di tecniche alternative olivicole finalizzate alla diffusione di tecniche di coltivazione, di raccolta e di trasformazione a basso impatto ambientale; 4. E/o al recupero ovvero riutilizzo dei sottoprodotti dell'industria olearia. <p>Attività di informazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diffusione di informazioni sulle iniziative delle organizzazioni beneficiarie ai fini del miglioramento della qualità dell'olio di oliva e delle olive da tavola: <p>OCM Apicoltura: Formazione apicoltori OCM ortofrutta Formazione e informazione inerenti le azioni e le misure dei piani operativi delle OP nonché le modalità partecipative.</p>	<p>Attività di formazione Il PSR punterà in modo esclusivo a sviluppare competenze specifiche, attraverso corsi di formazione, workshop e coaching, finalizzati all'aggiornamento ed alla riqualificazione degli imprenditori e dei dipendenti del settore agricolo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dell'impresa agricola o forestale, - tecniche colturali specialistiche, - logistica, - legislazione e obblighi sulle tematiche ambientali e non degli imprenditori agricoli e forestali, - formazione degli operatori economici in tema di diversificazione delle attività agricole e dell'economia rurale e in tema di turismo e attrattività dei territori rurali, - corsi di qualificazione per giovani imprenditori agricoli al fine del raggiungimento dei requisiti previsti. <p>ad esclusione dei corsi di formazione previsti da OCM apicoltura e OCM olio</p> <p>Attività dimostrative Le attività dimostrative per illustrare innovazioni tecnologiche, nuovi sviluppi delle funzioni d'uso delle macchine agricole e/o della trasformazione agroindustriale, nuove coltivazioni e/o nuovi metodi di conduzione e, in generale, tutto ciò che afferisce alla pratica dimostrativa/divulgativa sul campo di specifiche innovazioni saranno finanziate dal PSR ad esclusione delle attività previste dall'OCM olio Attività di informazione Per le azioni informative rivolte al settore agricolo e forestale ed alle piccole e medie imprese rurali interviene esclusivamente il PSR.</p>
<p>Misura 1 - Controllo: in fase di valutazione della domanda di aiuto</p>			

<p>Misura 2 <i>Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole</i> La Misura è destinata all'implementazione di un sistema di servizi di consulenza a favore di agricoltori, giovani agricoltori, possessori di superfici forestali, altri gestori del territorio e PMI insediate nelle zone rurali.</p>	<p>Sub misura 2.1 Erogazione di servizi di consulenza Erogazione di servizi di consulenza agli operatori economici delle aree rurali, quali imprese agricole, silvicoltori ed i detentori e gestori di superfici forestali e PMI con la finalità di accompagnare, attraverso l'impegno di tecnici e professionisti specializzati, il processo di innovazione verso un'economia rurale più sostenibile e più competitiva. Sub misura 2.2 - Avvio di servizi di consulenza Sub misura 2.3 - Formazione dei consulenti impegnati nell'erogazione dei servizi</p>	<p>OCM olio: Reg. CEE 611/2014 615/2014 Sono escluse dalle consulenza e assistenza progetti riguardanti le produzioni DOP</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di buone pratiche agricole per l'olivicultura in base ai criteri ambientali adeguati alle condizioni locali loro diffusione presso gli olivicoltori e monitoraggio della loro applicazione pratica; 2. Assistenza tecnica alla produzione, all'industria di trasformazione oleicola alle imprese di produzione di olive da tavola, ai frantoi e al condizionamento, su aspetti inerenti alla qualità dei prodotti; 3. L'assistenza specialistica sulle produzioni olivicole in tema ambientale verrà assicurata dall'OP tranne che per i criteri di gestione obbligatoria BCAA e sicurezza sul lavoro; <p>OCM ortofrutta Per i produttori aderenti a specifica misura dei Programmi delle OP è prevista:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assistenza tecnica di tipo agronomico, erogabile per gli interventi di produzione integrata e produzione biologica e la protezione dell'ambiente, 2. Assistenza tecnica per elevare il livello di qualità dei prodotti (miglioramento qualitativo delle produzioni, controllo delle procedure di produzione, conferimento, selezione, lavorazione, logistica nell'ambito dei centri di lavorazione delle OP e dei soci). 3. Assistenza, relative a pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, competitività e posizionamento sui mercati, diffusione di regimi di qualità; <p>I soci delle OP non possono accedere alla misura 2 per quanto riguarda gli interventi di Assistenza Tecnica previsti dalle OP per i prodotti per cui la stessa è stata riconosciuta;</p> <p>OCM apistico L'assistenza tecnica sarà attivata solo nell'ambito del Reg CE 1308/13 tranne che per i servizi previsti dalla misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" e che non sono attivate dall'OCM apicoltura.</p>	<p>Comparto olivicolo Le aziende che non aderiscono ai P.O. per la specifica misura possono accedere al finanziamento del PSR relativamente a tutti gli interventi previsti Il PSR finanzia interventi di consulenza con esclusione delle attività di consulenza previste dall'OCM</p> <p>Comparto ortofrutta Le OP possono attivare misure collettive afferenti alla misura 2 ad eccezione di quelle previste dall'OCM. Le aziende che non aderiscono ai P.O. per la specifica misura possono accedere al finanziamento del PSR relativamente a tutti gli interventi previsti</p> <p>Comparto apistico Il PSR finanzia interventi di consulenza relativamente ai CGO e BCAA con esclusione delle attività di consulenza previste dall'OCM</p>
---	--	---	--

Misura 2 - Controllo: in fase di valutazione della domanda di aiuto; in fase di pagamento attraverso le banche dati SIAN

<p>Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali. La Misura è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche ed ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato o del cotone</p>	<p>Sub Misura 4.1 – Investimenti nelle aziende agricole di ammodernamento ed novazione delle strutture aziendali agendo sugli elementi strutturali, culturali ed agronomici e tecnologici, Regolamento 1308/2013 (OCM). La Misura sarà attivata nel rispetto della demarcazione con il sostegno concedibile attraverso gli aiuti previsti dall'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.</p> <p>Sub Misura 4.2 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli L'operazione interviene nelle fasi della trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, sostenendo l'innovazione tecnologica, organizzativa e logistica dei cicli di lavoro.</p> <p>Sub Misura 4.3 - Investimenti in infrastrutture L'operazione interviene sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei sistemi agricoli e forestali, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.</p> <p>Sub Misura 4.4 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo L'operazione sostiene investimenti non produttivi, come definiti nell'ambito della presente Misura,</p>	<p>OCM olio</p> <p>Interventi ammessi con l'OCM olio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Operazioni collettive di mantenimento degli oliveti ad alto valore ambientale e a rischio di abbandono; 2. Iniziative collettive per la protezione delle varietà rustiche e delle varietà a rischio di estinzione; 3. Miglioramento della competitività dell'olivicultura attraverso la modernizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei sistemi di irrigazione e delle tecniche colturali;* - Sostituzione degli oliveti poco produttivi con nuovi oliveti;* - Miglioramento delle condizioni di coltivazione di raccolta di consegna e di magazzinaggio delle olive prima della trasformazione; - Miglioramento delle condizioni di magazzinaggio dell'olio di oliva e delle olive da tavola, valorizzazione dei residui di produzione dell'olio di oliva e delle olive da tavola, miglioramento delle condizioni di imbottigliamento dell'olio di oliva; - Creazione e miglioramento di laboratori di analisi dell'olio di oliva vergine; - investimenti relativi all'utilizzo dei residui colturali, delle acque di vegetazione per fertirrigazione, delle sanse come ammendanti, come compost, come energia, come combustibile nonché come substrato per l'estrazione di composti dotati di attività biologica <p>* limitatamente ad aziende di dimensioni < 2 ha. Per investimenti superiori si dovrà afferire al PSR, (relativamente alla congruità dei costi si farà riferimento al prezzario regionale ove non prevista norma specifica nei piani operativi delle OP Olivicole).</p> <p>Saranno finanziati esclusivamente con l'OCM progetti di natura collettiva proposti da OP inerenti l'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature), per un contributo non superiore a € 200.000,00. Non sono ammessi a finanziamento con l'OCM interventi di tipo strutturale.</p>	<p>Comparto olivicolo PSR</p> <p>Sono costi ammissibili le voci di spesa elencate all'art. 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.</p> <p>a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili; b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; Gli investimenti delle singole imprese o aziende agricole verranno realizzati solo nell'ambito del PSR. Miglioramento della competitività dell'olivicultura attraverso la modernizzazione per aziende con dimensioni > a due ettari.</p> <p>Sono finanziati dal PSR progetti di natura collettiva proposti da OP inerenti l'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature), oltre la soglia di 200.000,00 di contributo</p>
--	--	---	---

finalizzati al ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario e rurale regionale.	<p>OCM vitivinicola Impianto, reimpianto e ristrutturazione vigneti Vendemmia in verde Con il programma nazionale si finanzieranno investimenti di e-commerce, laboratori di analisi, punti vendita extra aziendali, botti in legno.</p> <p>Sono ammesse inoltre linee di imbottigliamento per le aziende agricole e comunque fino ad una soglia di 100.000,00 € di contributo.</p>	<p>Comparto vitivinicolo Il Psr finanzia investimenti di trasformazione e stoccaggio Le linee di imbottigliamento sono ammesse solo se a completamento di una linea di trasformazione</p>
	<p>OCM apistico L'acquisto di sciami ed api regine</p>	<p>Apicoltura - L'acquisto delle arnie Gli investimenti finalizzati alla transumanza e all'acquisto di attrezzature per il trasporto realizzati da associazioni o da aziende e interventi finalizzati alla realizzazione di laboratori di analisi in azienda agricola verranno realizzati esclusivamente nell'ambito del PSR</p>
	<p>OCM ortofrutta</p> <p>I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, fino ad un massimo di contributo di € 250.000,00 con progettualità collettiva.</p>	<p>Ortofrutta I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, oltre la soglia di € 250.000,00 di contributo con progettualità collettiva.</p>
	<p>I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzatura per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate. fino ad una soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;</p>	<p>I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzatura per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate. oltre la soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;</p>
	<p>Acquisto impianti antigrandine, copertura di serre, tunnel, ecc. e altre tipologie di copertura aventi durata pluriennale. Serre per aziende con estensione massima di mq 5.000 per progetti esclusivamente presentati con l'OCM.</p>	<p>Il PSR finanzia la realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione.</p>

	tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali.		
Misura 9 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	Sub Misura 9.1 Sostegno alla costituzione di gruppi di produttori e organizzazioni di produttori		Non ci sono elementi di sovrapposizione
Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (ACA).	Sub Misura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali La misura prevede un sostegno per le aziende con colture permanenti in aree ad elevato rischio di erosione 10.1.2 – Preservazione della Biodiversità, Elementi del Paesaggio, Suolo, ecc (Apicoltura per la salvaguardia della biodiversità, Viticoltura Eroica, Cedro, Bergamotto Aree coltivate a terrazze e lunette, Olivicoltura Monumentale) Sub Misura 10.2 – Salvaguardia della biodiversità animale	OCM olio OCMortofrutta Produzione Integrata aggiuntiva	
Misura 11 Agricoltura biologica	11.1 - Pagamenti per l'adozione di metodi e pratiche di produzione biologica 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di produzione biologica		Il metodo biologico è finanziato solo nel PSR Il premio Agroambientale "Coltivazione Biologica", è cumulabile con il premio concesso per la "Vendemmia in Verde" perché non vi è una sovracompensazione.
Misura 16 Cooperazione La Misura sostiene azioni finalizzate ad implementare forme di collaborazione tra gli operatori delle aree rurali regionali, estese anche a soggetti stabiliti in regioni o Stati membri diversi, in grado di applicare nuove ed innovative soluzioni cooperative per la realizzazione di un progetto comune finalizzato a migliorare le loro capacità nel lavorare insieme, stimolare l'attività economica e/o economie di scala, contribuendo ad una o più priorità dello sviluppo	16.1 Sostegno alla creazione ed al funzionamento di Gruppi Operativi. 16.2 Sostegno a progetti pilota ed allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale. 16.3 Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale. 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati		